

**DIRITTO ALLE PARI OPPORTUNITÀ
FRA ATTUAZIONE E NEGAZIONE**

Spedizione in abb.to postale - Art. 2, comma 20, lett. c, della legge n. 662/1996 - Filiale di Roma

IL DIRITTO ALLE PARI OPPORTUNITÀ FRA ATTUAZIONE E NEGAZIONE

Nell'anno europeo delle pari opportunità, il Consiglio Superiore della Magistratura, unitamente al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Comitato Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, ritiene opportuno effettuare un bilancio per verificare i problemi esistenti legati alla posizione professionale di genere nonché per valutare l'attuazione delle azioni positive realizzate dai diversi Comitati per le Pari Opportunità al fine di rendere effettivo il principio costituzionale di cui all'art. 51 soprattutto nelle attività giudiziarie. Il Convegno vuole essere un momento di riflessione ricognitiva e di proposizione per rilanciare una attività interistituzionale che aiuti la donna a superare gli ostacoli culturali e normativi che ancora permangono per una piena realizzazione del suo essere protagonista nella vita privata e pubblica. A tal fine si proporrà la costituzione di una rete dei diversi Comitati Pari Opportunità operanti presso le Magistrature, l'Avvocatura ed in genere tutti gli organi istituzionali.

Roma, 22 maggio 2007

QUADERNI

del
Consiglio Superiore della Magistratura

IL DIRITTO ALLE PARI OPPORTUNITÀ FRA ATTUAZIONE E NEGAZIONE

Nell'anno europeo delle pari opportunità, il Consiglio Superiore della Magistratura, unitamente al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Comitato Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, ritiene opportuno effettuare un bilancio per verificare i problemi esistenti legati alla posizione professionale di genere nonché per valutare l'attuazione delle azioni positive realizzate dai diversi Comitati per le Pari Opportunità al fine di rendere effettivo il principio costituzionale di cui all'art. 51 soprattutto nelle attività giudiziarie.

Il Convegno vuole essere un momento di riflessione ricognitiva e di proposizione per rilanciare una attività interistituzionale che aiuti la donna a superare gli ostacoli culturali e normativi che ancora permangono per una piena realizzazione del suo essere protagonista nella vita privata e pubblica. A tal fine si proporrà la costituzione di una rete dei diversi Comitati Pari Opportunità operanti presso le Magistrature, l'Avvocatura ed in genere tutti gli organi istituzionali.

Roma, 22 maggio 2007



**QUADERNI DEL
CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**

Anno 2008, Numero 153

Pubblicazione interna per l'Ordine giudiziario
a cura del Consiglio Superiore della Magistratura

PRESENTAZIONE

Soltanto dal 1966 è stato consentito alle donne l'accesso in magistratura in attuazione della legge 9 febbraio 1963 n. 66 che ha permesso a tutti di concorrere alle cariche e agli impieghi pubblici. Nel 2002 si è registrato un ingresso in magistratura per il 65,4% di magistrati donna e soltanto del 34,6% di magistrati uomini.

Il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Superiore della Magistratura è stato istituito con delibera del 22 ottobre 1992 per realizzare quanto previsto dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 e cioè per rilevare tutte le disuguaglianze riscontrabili nell'ambito dello svolgimento di una attività lavorativa che dovrebbe essere paritaria.

La legge costituzionale 30 maggio 2003 n. 1 ha modificato l'art. 51 della Carta per rafforzare il valore costituzionale della euguaglianza di genere.

La storia degli interventi normativi e amministrativi è ricca di iniziative che hanno tentato e, ancora oggi tentano, di assicurare una effettiva parità in tutti i settori della vita sociale e professionale agli uomini e alle donne.

Permane tuttavia una latente resistenza culturale, anche nei Paesi di grande tradizione democratica e giuridica, alla realizzazione di una concreta e radicata parità di genere sia nelle opportunità iniziali sia negli obiettivi finali.

Nell'anno europeo delle pari opportunità, il Consiglio Superiore della Magistratura, unitamente al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Comitato Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, ritiene opportuno, partendo da questo Convegno, effettuare un bilancio per verificare i problemi esistenti legati alla posizione professionale di genere nonché per valutare l'attuazione delle azioni positive realizzate dai diversi Comitati per le Pari Opportunità al fine di rendere effettivo il principio costituzionale di cui all'art. 51 soprattutto nelle attività giudiziarie.

Il Convegno vuole essere un momento di riflessione ricognitiva e di proposizione per rilanciare una attività interistituzionale che aiuti la donna a superare gli ostacoli culturali e normativi che ancora permangono per una piena realizzazione del suo essere protagonista nella vita privata e pubblica.

dott. *Fabio* ROIA
Presidente pro-tempore CPOM

INDICE GENERALE

PARTE I

Anno europeo delle Pari Opportunità

INTERVENTI

Introduzione del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura <i>Sen. Avv. Nicola MANCINO</i>	Pag. 17
Introduzione ai lavori del Convegno del Segretario Generale del C.S.M. <i>Dott.ssa Donatella FERRANTI</i>	Pag. 20
Intervento del Ministro della Giustizia <i>On.le Clemente MASTELLA</i>	Pag. 24

PARTE II

Lavoro al femminile

CAPITOLO I

Donna e lavoro in Europa

Considerazioni introduttive <i>Dott.ssa Francesca LA MALFA</i>	Pag. 31
<i>Componente C.P.O.M.</i>	
Le discriminazioni nel mondo del lavoro. Discriminazioni e pari opportunità: presente e futuro nel contesto europeo <i>Dott.ssa Raffaella GALLINI</i>	Pag. 37
<i>Vice Presidente del Comitato Nazionale di Parità, Ministero del Lavoro</i>	

La conciliazione dei tempi lavorativi e familiari: interventi nell'anno europeo delle pari opportunità <i>Dott.ssa Silvia DELLA MONICA</i>	Pag. 45
<i>Capo Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	

La professione di avvocatessa nella prospettiva europea <i>Avv. Michelina GRILLO</i>	Pag. 62
<i>Presidente organismo unitario dell'avvocatura italiana</i>	

CAPITOLO II
Avvocatura al femminile

Considerazioni introduttive <i>Avv. Celestina TINELLI</i>	Pag. 91
<i>Componente C.S.M.</i>	

Donna avvocato: imprenditrice di se stessa <i>Avv. Aurelia BARNA</i>	Pag. 95
<i>Componente CPO CNF</i>	

Differenziale retributivo di genere nella professione forense <i>Avv. Sabina GIUNTA</i>	Pag. 103
<i>Componente CPO CNF</i>	

Donna avvocato: discriminazione di genere nei diversi settori del diritto <i>Avv. Ilaria LI VIGNI</i>	Pag. 109
<i>Componente CPO CNF</i>	

CAPITOLO III
Magistratura al femminile

Considerazioni introduttive <i>Dott.ssa Antonietta FIORILLO</i>	Pag. 119
<i>Componente CPOM</i>	

L'attuale quadro normativo e gli ostacoli alla carriera <i>Dott.ssa Vincenza MACCORA</i>	Pag. 121
<i>Componente C.S.M.</i>	

L'attività del Consiglio Superiore per favorire le condizioni di lavoro <i>Dott.ssa Evelina CANALE</i>	Pag. 127
<i>Componente CPOM</i>	

Il nuovo ordinamento giudiziario e le ricadute sullo stato del magistrato donna <i>Dott.ssa Luisa NAPOLITANO</i>	Pag. 134
<i>Componente C.S.M. e del CPOM</i>	

CAPITOLO IV
Interventi sulla donna nelle istituzioni

Le politiche delle pari opportunità nella prospettiva parlamentare in generale <i>On.le Erminia MAZZONI</i>	Pag. 141
<i>Componente Commissione Giustizia – Camera dei Deputati e del CPO</i>	

Le politiche delle pari opportunità nell'ottica della Commissione giustizia <i>On.le prof. Avv. Paola BALDUCCI</i>	Pag. 144
<i>Componente Commissione Giustizia – Camera dei Deputati</i>	

Le politiche delle pari opportunità nel sistema giuridico italiano ed europeo <i>Sen. Anna FINOCCHIARO</i>	Pag. 148
<i>Componente Commissione Giustizia - Senato della Repubblica</i>	

PARTE III

**La donna e la professione legale:
l'importanza di una Rete**

CAPITOLO V
Contributi dai CPO delle professioni legali

Libera professione e maternità <i>Avv. Immacolata TROIANIELLO</i>	Pag. 155
<i>Delegata Cassa Forense Napoli</i>	

Donne ed organismi istituzionali e/o amministrativi: un'assenza rilevante <i>Dott.ssa Bernadette NICOTRA</i>	Pag. 157
<i>Componente CPO del C.S.M.</i>	

Un'esperienza transnazionale <i>Dott.ssa Fernanda CERVETTI</i>	Pag. 162
<i>Direttore responsabile per l'Europa dell'International Association Women Judges</i>	
Pari opportunità e magistratura amministrativa <i>Dott.ssa Solveig COGLIANI</i>	Pag. 164
<i>Consigliere TAR Lazio – Componente CPO della magistratura amministrativa</i>	
Pari opportunità e magistratura contabile <i>Dott.ssa Emma ROSATI</i>	Pag. 170
<i>Magistrato Corte dei Conti</i>	
Pari opportunità e magistratura militare <i>Dott.ssa Maria Teresa POLI</i>	Pag. 174
<i>Magistrato Militare, componente CPOMM</i>	
Le professioni legali al femminile: un'esperienza comune, l'ADMI <i>Dott.ssa Luisa BIANCHI BONOMO</i>	Pag. 179
<i>Presidente ADMI</i>	
Sistemi di tutela sostegno delle pari opportunità <i>Dott.ssa Irene TRICOMI</i>	Pag. 185
<i>Componente CPOM</i>	

CAPITOLO VI

Le problematiche emerse a confronto con le dinamiche della società

Conclusioni generali e illustrazione del progetto di creazione della Rete dei C.P.O. <i>Dott. Fabio ROIA</i>	Pag. 193
<i>Componente del C.S.M. e Presidente CPOM</i>	
Un primo commento sul progetto: Reti a confronto. La Rete per le pari opportunità delle professioni legali: prime impressioni e prospettive di lavoro <i>Dott.ssa Milena FALASCHI</i>	Pag. 200
<i>Magistrato C.S.M.</i>	

APPENDICE

Materiale di studio e documentazione a cura della
Dott.ssa Paola FILIPPI

Delibera del Consiglio superiore della magistratura del 22 ottobre 1992	Pag. 211
Assenza per maternità ed applicabilità dell'art. 203 O.G. - Esclusione della possibilità di porre fuori ruolo il magistrato interessato. (<i>Risposta a quesito del 22 aprile 1999</i>)	Pag. 212
Modalità di applicazione della normativa sui congedi parentali ex l. 8 marzo 2000, n. 53 e incidenza sul lavoro d'ufficio. (<i>Risposta a quesito dell'8 novembre 2000</i>)	Pag. 217
Assenze per maternità: modifiche conseguenti alla legge n. 53/2000. (<i>Circolare n. P-24568/2000 del 4 dicembre 2000 - Deliberazione 22 novembre 2000</i>)	Pag. 227
Questioni interpretative della normativa in materia di congedo parentale e congedo ordinario. (<i>Risposta a quesito del 17 luglio 2002</i>)	Pag. 230
Delibera del Consiglio superiore della magistratura del 6 novembre 2002	Pag. 233
Precisazioni in ordine alle modalità di fruizione frazionata dei congedi parentali. (<i>Deliberazione del 17 luglio 2003</i>)	Pag. 235
Fruizione dei congedi parentali in caso di parto gemellare. (<i>Risposta a quesiti del 17 luglio 2003</i>)	Pag. 247
Delimitazione delle competenze del Comitato per le pari opportunità in magistratura e del suo ufficio di presidenza, nonché definizione dei suoi poteri di proposta nei confronti della Sesta Commissione referente, anche mediante l'introduzione di apposite norme nel Regolamento interno del Consiglio superiore della magistratura. (<i>Deliberazione del 15 dicembre 2005</i>)	Pag. 260

Nota del Ministero della giustizia del 7 aprile 2006 concernente “Dichiarazione di atto di notorietà da allegare alle istanze di congedo parentale e di congedo per malattia del figlio.” (<i>Deliberazione del 31 maggio 2006</i>)	Pag. 268
Quesito in ordine alle modalità di applicazione della circolare n. 160/1996 del 10.04.1996 e successive modifiche ai magistrati distrettuali. (<i>Risposta a quesito del 13 luglio 2006</i>)	Pag. 270
Valutazioni sulla disciplina del ricongiungimento ed avvicinamento familiare alla luce della Circolare sui trasferimenti (n. 15098 del 30.11.1993). (<i>Approvato dal C.P.O.M in data 19 luglio 2006</i>)	Pag. 272
Delibera del Comitato di Presidenza del 21 marzo 2007 concernente la Partecipazione attiva e propositiva del Comitato per le pari opportunità in magistratura agli eventi relativi al 2007 - anno europeo delle pari opportunità per tutti. - Convegno a Roma il 22 maggio 2007. (<i>Deliberazione del 18 luglio 2007</i>)	Pag. 275
Quesito inerente all’applicazione della Circolare sulla tutela della maternità negli Uffici di Procura. (<i>Approvato dal Cpom, nella seduta del 12 marzo 2008</i>)	Pag. 283
Quesito in data 2 febbraio 2008 inerente l’applicazione della Circolare sulla tutela della maternità negli Uffici di Procura. (<i>Delibera di Consiglio del 9 aprile 2008</i>)	Pag. 285
Osservazioni in merito ai criteri adottati per l’assegnazione del lavoro. (<i>Risposta a quesito – Approvato dal C.p.o.m. nella seduta del 12 marzo 2008</i>)	Pag. 287
Osservazioni in merito ai criteri adottati per l’assegnazione del lavoro. (<i>Delibera di Consiglio del 9 aprile 2008</i>)	Pag. 290
Istituzione dei Comitati Pari Opportunità decentrati presso i Consigli Giudiziari. (<i>Delibera di Consiglio del 9 aprile 2008</i>)	Pag. 292

In esito ai lavori del Convegno.
Attività del Comitato per le pari opportunità in magistratura nasce la rete dei comitati per le pari opportunità delle professioni legali Pag. 298

